



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

IL DIRETTORE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a norma dell’articolo 2 della Legge 30 settembre 2004, n. 252”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno 12 ottobre 2007, n. 236, “Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei concorsi per l’accesso al ruolo dei Capi Squadra e Capi Reparto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell’articolo 12 del Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”, così come modificato dal Decreto del Ministero dell’Interno 11 marzo 2008, n. 77;

VISTO il decreto legge n. 79 del 20 giugno 2012, convertito in legge n. 131 del 7 agosto 2012, concernente, tra l’altro, misure urgenti per assicurare la funzionalità del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che, all’articolo 3, disciplina procedure straordinarie per l’accesso alle qualifiche di capo squadra e di capo reparto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

VISTO in particolare il comma 6 dell’art 3 del decreto legge n. 79 del 20 giugno 2012, convertito in legge n. 131 del 7 agosto 2012, che dispone che la durata del corso di formazione professionale, prevista dall’art. 16, comma 1, del Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, così come modificato dal Decreto del Ministero dell’Interno 11 marzo 2008, n. 77, è ridotta a 5 settimane;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del 07.06.2017, n. 61, con il quale è stata indetta una procedura selettiva per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale, per la copertura di n. 238 posti disponibili al 31 dicembre 2016, nella qualifica di Capo Reparto del ruolo dei Capi Squadra e Capi Reparto, di cui n. 229 da generico, n. 6 da portuale, n. 2 da sommozzatore e n. 1 da radioriparatore;

VISTE le note DCFORM 17238 e 17288 del 30.05.2018, con le quali la Direzione Centrale per la Formazione ha comunicato alle Direzioni Regionali la data di inizio ed i poli didattici del corso di formazione per il passaggio alla qualifica a Capo Reparto decorrenza 01.01.2017 ed ha trasmesso, per la massima diffusione ai candidati, il programma di formazione, il relativo materiale didattico e le credenziali di accesso alla piattaforma e-learning;

RAVVISATA la necessità di disciplinare il corso di formazione cui parteciperà il personale di cui sopra;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Decreta

Art. 1

Istituzione del Corso

1. E' istituito il corso di formazione professionale, previsto dall'articolo 16 del D. Lgs. 13 ottobre 2005, n. 217, così come modificato dall' art. 3 D.L. 79 del 20 giugno 2012, convertito nella Legge n. 131 del 7 agosto 2012.

Il corso, della durata di 5 settimane, è destinato ai Capi Reparto utilmente collocati nella graduatoria del concorso a 238 posti di Capo Reparto con decorrenza 01.01.2017.

2. Il corso ha inizio in data 4 giugno 2018 e si svolge presso le sedi didattiche di seguito elencate:

- Direzione Regionale Calabria - discenti della Calabria
- Direzione Regionale Campania - discenti della Campania e del Molise
- Direzione Regionale Lazio - discenti del Lazio e dell'Abruzzo
- Direzione Regionale Liguria - discenti della Liguria e del Piemonte
- Direzione Regionale Puglia - discenti della Puglia e della Basilicata
- Direzione Regionale Sardegna - discenti della Sardegna
- Direzione Regionale Sicilia - discenti della Sicilia
- Direzione Regionale Toscana - discenti della Toscana e dell'Emilia Romagna
- Direzione Regionale Umbria - discenti dell'Umbria e delle Marche
- Direzione Interregionale Veneto e T.A.A. - discenti del Veneto e T.A.A., del Friuli Venezia Giulia e della Lombardia

Art. 2

Organizzazione Didattica

1. Al fine dell'espletamento del corso di formazione ed in considerazione dello svolgimento dello stesso presso le sedi suddette, sono costituiti staff didattici, nominati con provvedimento del Direttore Centrale per la Formazione, composti da un Responsabile del coordinamento didattico nazionale (un Coordinatore e un Vice Coordinatore) e da un Direttore di sede.

2. Detti staff saranno coadiuvati da segreterie amministrative e didattiche incaricate con atti dei Direttori di competenza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Art. 3

Programma del Corso

1. L'attività didattica si articola in lezioni teoriche secondo il programma allegato.
2. L'attività didattica si svolge, di norma, dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 17.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Il Direttore di sede ha facoltà di apportare le modifiche alle modalità dell'attività didattica necessarie in funzione di esigenze emergenti ed imprevedibili.

Art. 4

Prova finale

1. Al termine del corso previsto dall'art. 7 del D.M. 12 ottobre 2007, n. 236, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 20 giugno 2012, n. 79, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 131, ciascun candidato deve sostenere un esame finale che conclude la procedura concorsuale.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, cui spetta la valutazione della prova di verifica finale di cui all'art. 5, è la Commissione nominata con decreto dipartimentale del 30 agosto 2017, n. 131.

Art. 6

Dimissioni dal corso

1. Le eventuali dimissioni dal corso di formazione sono regolate dall'art. 13 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

IL DIRETTORE CENTRALE
Dott. Ing. Emilio Occhiuzzi
Doc. firmato ai sensi D.Lgs 82/2005

PROGRAMMA DEFINITIVO ELABORATO DAL GRUPPO DI LAVORO

DURATA COMPLESSIVA 5 SETTIMANE

ARTICOLAZIONE SCHEMATICA DEL PROGRAMMA

I SETTIMANA.

Area di intervento: A. Competenze amministrative Ordinamento e ruolo -
Informatica

- A.1 Competenze amministrative. Ordinamento e ruolo
- A.2 Informatica di base e del Dipartimento

II SETTIMANA.

Area di intervento: B. - Principi di didattica, Formazione e Addestramento,
Comunicazione e Sicurezza sul lavoro

- B.1 Principi di didattica
- B.2 Addestramento e retraining
- B.3 Comunicazione
- B.4 Sicurezza nei luoghi di lavoro (modulo di 12 ore)

III SETTIMANA.

Area di intervento: C. - Prevenzione incendi, Polizia Giudiziaria e Vigilanza.

- C.1 Prevenzione Incendi
- C.2 L'attività di polizia giudiziaria e di polizia amministrativa
- C.3 Organi collegiali
- C.4 Servizi a pagamento

IV SETTIMANA.

Area di intervento: D. - Fire Investigation e Dispositivo di Soccorso

- D.1 Fire Investigation
- D.2 Il soccorso tecnico urgente
- D.3 Organizzazione del Soccorso
- D.4 Il sistema di protezione civile
- D.5 Ingegnerizzazione Intervento

V SETTIMANA.

Area di intervento: E. Alcune specialità del Dispositivo di soccorso

- E.1 USAR
 - E.2 Topografia applicata al soccorso (TAS)
 - E.3 Rischio NBCR di tipo convenzionale e non convenzionale. Circolare 6/2002
- Esami finali

DURATA COMPLESSIVA 5 SETTIMANE – ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

I SETTIMANA. Area di intervento: A. Competenze amministrative Ordinamento e ruolo - Informatica

<i>Giorno e orario</i>	<i>Titolo</i>	<i>Argomenti da trattare</i>	<i>Note (obiettivi per il docente)</i>
Lunedì 8 – 10	Introduzione al corso	Saluto Obiettivi didattici e programma	Evidenziare la logica di articolazione degli argomenti e le modalità di raggiungimento progressivo degli obiettivi
Lunedì 10 – 12	A.1 Competenze amministrative. Ordinamento e ruolo	A.1.1.1 Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Struttura ed organizzazione. Inquadramento storico - Organizzazione centrale e periferica - Le attività istituzionali - I nuovi orientamenti legislativi	Conoscenza dell'organizzazione del C.N.VV.F., le sue funzioni e attività
Lunedì 13 – 15		A.1.1.2 Ruoli del personale	Conoscenza dei ruoli del C.N.VV.F, loro articolazioni e percorsi di carriera
Lunedì 15 – 17		A.1.2 Il rapporto di impiego. Disposizioni normative: contratto e regolamento di servizio	Conoscenza del contratto e dell'organizzazione del lavoro
Martedì 8 – 12		A.1.3 Compiti e funzioni del Capo Reparto. Funzioni - Il capo Servizio - Predisposizione foglio di servizio - Richiamo del personale per esigenze di servizio - Il Capo Distacco - Il responsabile di settore.	Conoscenza dei diritti doveri, obblighi e norme comportamentali richiesti per lo svolgimento dei servizi di istituto.
Martedì 13 - 17		A.1.4 Diritti e doveri del personale. Norme di comportamento del pubblico dipendente. Cenni sulle principali fonti giuridiche. La figura del pubblico ufficiale. I principali reati. Nozioni sul diritto di accesso e privacy.	Nozioni della legislazione in materia e conoscenza dei principali procedimenti amministrativi
Mercoledì 8 - 17	A.2 Informatica di base e del Dipartimento	A.2.1 Concetti di informatica di base - Elementi base di informatica (funzionamento del personal computer, organizzazione e gestione delle cartelle e dei files, gestione dei supporti di archiviazione, backup); - Sicurezza informatica (Sicurezza dei dati e aspetti legali); - Elementi di base delle reti informatiche; - Posta elettronica (accesso tramite client, accesso web, messaggi e allegati organizzazione e struttura della casella di posta) – L'informatica nel Dipartimento Vigili del Fuoco - Architettura di rete, dominio del Dipartimento, autenticazione - Internet ed intranet - Posta Elettronica Certificata nell'Amministrazione - Firma Elettronica e Digitale A.2.2 Elementi di videoscrittura	Conoscenza dei fondamenti di informatica e della rete del Dipartimento e delle funzioni e potenzialità dei vari sistemi software in uso nell'Amministrazione

<p>Giovedì 8-12</p>	<p>A.2.3 Software dell'Amministrazione. Nozioni sui principali software in uso nell'Amministrazione: Protocollo Informatico e Gestione Documentale – Folium. Quadro normativo; - Area Organizzativa Omogenea, strutturazione uffici, profili utenti, registri - il Flusso documentale- Registratori di protocollo riservate - Protocollo di emergenza - Profilo operatore di protocollo - Profilo utente documentale - Manuale di gestione del protocollo informatico</p>	
<p>Giovedì 13 - 17</p>	<p>A.2.4 Software "Sala Operativa 115" Funzionalità SO-115: Terminologia e definizioni, Risorse personale e mezzi, Distaccamenti e Competenze territoriali; Modulo cartografico; Funzionalità modulo "SO-115 Distaccamenti".</p> <p>A.2.5 Software "Gestione Automezzi Comando" - Funzionalità del GAC: Gestire mezzi, operatività, dati generali e tecnici del veicolo.</p>	<p>Conoscenza dei fondamenti di informatica e della rete del Dipartimento e delle funzioni e potenzialità dei vari sistemi software in uso nell'Amministrazione</p>
<p>Venerdì 8 - 12</p>	<p>Esercitazioni sui softwares VF</p>	

II SETTIMANA. Area di intervento: B. - Principi di didattica, Formazione e Addestramento, Comunicazione e Sicurezza sul lavoro

Giorno e orario	Titolo	Argomenti da trattare	Note (obiettivi per il docente)
Lunedì 8-12	B.1 Principi di didattica	B.1.1 Le regole della buona docenza, le vie maestre dell'apprendimento, elementi di presentazione visiva (PowerPoint)	Conoscenza delle principali nozioni per tenere una lezione
Lunedì 13-17	B.2 Addestramento e retraining	B.2.1 I programmi di mantenimento, retraining e addestramento del personale generico e specialista. Le nuove circolari (SAF, SA ecc.). Necessità della Registrazione e controllo delle attività di mantenimento e addestramento cenni su LIF e LIFM: Funzionamento e utilità B.2.2 Addestramento motorio	Conoscenza dei percorsi formativi per il personale operativo
Martedì 8-12	B.3 Comunicazione	B.3.1 La comunicazione interna ed esterna: OdG, DdS, Circolari, fogli di servizio, segnalazioni interventi. La Comunicazione pubblica e i rapporti con i mezzi di informazione. La comunicazione negli interventi di soccorso e in emergenza - Comunicazione nelle POS - Richieste alle Direzioni - Comunicazione in emergenza provinciale, regionale, interregionale, nazionale.	Conoscenza degli strumenti di comunicazione interna ed esterna anche attraverso applicazioni pratiche. Conoscenza delle procedure di informazione con i livelli superiori (Direzioni e CON) e con l'esterno.
Martedì 14-17			
Mercoledì 8-12			
Mercoledì 13-17		- preparare una segnalazione di intervento - preparare un comunicato stampa	Sperimentazione pratica delle nozioni acquisite
Giovedì 8-17	B.4 Sicurezza nei luoghi di lavoro (modulo di 12 ore)	B.4.1 Inquadramento legislativo B.4.2 Soggetti, compiti ed obblighi B.4.3 La valutazione dei rischi	Acquisizione dei concetti in relazione ai compiti esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro
Venerdì 8-12		B.4.4 Misure organizzative e gestionali	

III SETTIMANA. Area di intervento: C. - Prevenzione incendi, Polizia Giudiziaria e Vigilanza.

Giorno e orario	Titolo	Argomenti da trattare	Note (obiettivi per il docente)
Lunedì 8- 12	C.1 Prevenzione Incendi	C.1.1 Introduzione alla prevenzione incendi. La disciplina dei procedimenti relativi alla Prevenzione Incendi - Le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi	Aggiornamento delle nozioni generali finalizzate alla conoscenza dell'iter autorizzativo.
Lunedì 13-17		C.1.2 Il Regolamento di Prevenzione incendi - Iter autorizzativo e modulistica	Conoscenza del d.P.R.151/2011 e della documentazione obbligatoria per l'esercizio delle attività.
Martedì 8- 12		Prevenzione e protezione C.1.3.1 Nozioni sulle misure di prevenzione, C.1.3.2 Nozioni sulle misure di protezione attiva C.1.3.3 Nozioni sulle misure di protezione passiva	Conoscenza delle principali misure presenti nelle attività
Martedì 13-17			
Mercoledì 8- 17	C.2 L'attività di polizia giudiziaria e di polizia amministrativa	C.2.1 La polizia giudiziaria. Richiami dei concetti generali di PG, i reati, elementi di CP e procedure di CPP. Organizzazione e funzioni della polizia giudiziaria. Gli adempimenti dell'UPG, le competenze del vigile del fuoco e il rapporto con l'autorità giudiziaria	Aggiornamento delle conoscenze inerenti alla polizia giudiziaria alla luce delle modifiche normative introdotte
Giovedì 8-12		C.2.2 I reati nella prevenzione incendi e nei luoghi di lavoro (polizia giudiziaria applicata alla prevenzione incendi).Disciplina sanzionatoria. Gli organi di vigilanza nei luoghi di lavoro. Controlli ed attività ispettiva ex art. 19 D. Lgs.139/06. DLgs.758/1994. Adempimenti di PG nei luoghi di lavoro, regime sanzionatorio e modulistica.	Conoscenza dell'Istruttoria dei procedimenti. Conoscenza dei rapporti con la Procura.
Giovedì 13- 17		C.2.3 Analisi di casi pratici. Esempio applicativo di procedimenti svolti presso i Comandi (PG1, PG2, etc.)	Conoscenza dei reati connessi alle inadempienze in materia di sicurezza ne luoghi di lavoro e conseguenti procedure da attivare.
Venerdì 8-10	C.3 Organi collegiali	C.3.1 Le commissioni di pubblico spettacolo	Conoscenza del ruolo del CNVVF nell'organo collegiale
Venerdì 10-12	C.4 Servizi a pagamento	C.4.1 Servizi di vigilanza. Dm 261/94. Circolari sui servizi di vigilanza. Funzionamento della turnazione (software Sipec).	Conoscenza dei servizi a pagamento svolti dai VF e delle procedure di assegnazione al personale, con particolare riguardo alle competenze

Giorno e orario	Titolo	Argomenti da trattare	Note (obiettivi per il docente)
Lunedì 8-12	D.1 Fire Investigation	D.1.1 Organizzazione del NIA e circolare sui NIAT D.1.2 Dinamica e semiotica dell'incendio.	Il discente deve ricevere nozioni generali e specifiche finalizzate alla conoscenza delle metodologie di ricerca delle cause sugli scenari di incendio, evidenziando le responsabilità e i doveri connessi al ruolo di UPG,
Lunedì 13- 17		D.1.3 L'investigazione secondo il metodo scientifico. Valutazioni delle ipotesi sulle cause (dolose, colpose o accidentali) d'incendio/esplosione. Gli accertamenti tecnici	Il discente deve saper condurre con metodologia gli accertamenti nel sopralluogo giudiziario, avvalendosi degli strumenti necessari, e deve saper predisporre gli atti finali
Martedì 8- 12		D.1.4 Gli atti finali. Il rapporto d'intervento e la relazione di accertamenti tecnici. D.1.5 Casi studio: il percorso investigativo applicato agli incendi di autovetture. D.1.6 Casi studio: il percorso investigativo applicato agli incendi di canne fumarie.	
Martedì 13-17	D.2 Il soccorso tecnico urgente	D.2.1 Normativa generale e richiami dei principali disposti normativi in materia. Regolamento di servizio – D.Lgs 139/06 - D.Lgs 217/05. Struttura e articolazione del CNVVF. Attività specialistiche - Colonne mobili (richiami) Le nuove disposizioni in materia di specialità e nuclei - Servizio di guardia - Composizione e formazione delle squadre - Componente volontaria.	Aggiornamento delle norme in materia di organizzazione del soccorso nel Corpo. Le nozioni dovranno essere finalizzate all'inquadramento nel ruolo di Capo reparto e alle nuove funzioni e responsabilità connesse all'attività di soccorso.
Mercoledì 8-17	D.3 Organizzazione del Soccorso	D.3.1 Flotta aerea e concorso del CNVVF nella lotta agli incendi boschivi. La gestione dei servizi di soccorso specialistici: D.3.2.1: sommozzatori, D.3.2.2 portuali D.3.2.3 soccorso aereo D.3.2.4 Servizi Telecomunicazioni. La gestione dei servizi di soccorso specializzati: D.3.3.1 cinofili, D.3.3.2 SAF, D.3.3.3 soccorso acquatico D.3.3.4 soccorso aeroportuale.	Dovranno essere illustrate l'organizzazione e le recenti circolari di settore

<p>Giovedì 8-17</p>	<p>D.4 Il sistema di protezione civile</p>	<p>D.4.1. Richiami sul sistema nazionale di protezione civile – CCS-COC-COM. - Metodo Augustus - Incendi boschivi: sistema di protezione civile statale, regionale e comunale. D.4.2. Cenni sull'European Civil Protection Mechanism. D.4.3. Piani di emergenza. Piani regionali, della Prefettura, comunali (incidenti rilevanti, rischio idrogeologico, rischio incendi boschivi, neve, incendio in galleria, ecc.). - Piani di emergenza aeroportuale e marittimi.</p>	<p>Conoscenza del sistema di protezione civile italiano (DPC, Prefetture, Regioni e Comuni) Informazione di base del sistema europeo di protezione civile Conoscenza dei piani di emergenza e modalità di attivazione.</p>
<p>Venerdì 8-12</p>	<p>D.5 Ingegnerizzazione Intervento</p>	<p>D.5.1 Le procedure operative standard. POS (cos'è e come si progetta) - Ruolo del ROS - Intervenire in sicurezza D.5.2. Richiami di ICS.</p>	<p>Acquisizione delle informazioni necessarie per l'esecuzione di tutte le fasi di un intervento sviluppando la parte organizzativa, di gestione, controllo e comunicazione con gli enti istituzionali.</p>

Giorno e orario	Titolo	Argomenti da trattare	Note (obiettivi per il docente)
Lunedì 8-12	E.1 USAR	E.1.1 Perché USAR. Catena di comando e controllo. Pianificazione della sicurezza (plan of action). Metodiche di intervento USAR TAS. Valutazione scenari USAR MEDIUM. Circolare EM 052013	Conoscenza specifica del modulo USAR LIGHT e in generale del funzionamento dei moduli USAR in interventi a carattere provinciale, regionale, in interventi complessi e, grande emergenza nazionale.
Lunedì 13-17	E.2 Topografia applicata al soccorso (TAS)	E.2.1 Introduzione. Quadro legislativo. Ricerca persona. Supporto alle decisioni. GIS.	Conoscenza dei principi TAS e del loro funzionamento nello scenario operativo (ricerca persona dispersa geo localizzazioni)
Martedì 8- 17	E.3 Rischio NBCR di tipo convenzionale e non convenzionale. Circolare 6/2002	E.3.1 Conoscenza del rischio convenzionale e non convenzionale e indicatori in uno scenario operativo. Esempio dell'intervento chimico non convenzionale. Elementi fondamentali durante un'attivazione di un evento NBCR. Introduzione al modello di risposta del CNVVF: la circolare n.6/2002. I livelli differenziati di risposta e rispettive competenze.	Conoscenza della materia: rischio NBCR di natura convenzionale e non, con esempi pratici. Circolare applicativa 6/2002 sulla risposta del Corpo in eventi NBCR e la distinzione in livelli, con maggiore riguardo al livello 3.
Mercoledì	STUDIO LIBERO		
Giovedì	TRASFERIMENTO		
Venerdì	ESAME FINALE		